

CALENZANO I laser della EL.En sfidano la crisi, posti all'orizzonte

NONOSTANTE la crisi che ancora perdura a livello mondiale è una azienda decisamente in salute con prospettive di ulteriore miglioramento e, magari, possibili ricadute occupazionali positive in futuro. La EL.En, leader in Italia nel mercato dei laser e tra i primi produttori in Europa, ha aperto ieri le sue porte a Calenzano per una visita degli stabilimenti di via Baldanzese e una illustrazione delle attività: in particolare la produzione e commercializzazione di apparecchiature laser per il settore medico, estetico ed industriale. Fra le applicazioni più innovative quelle per la rimozione dei tatuaggi e, in un campo totalmente diverso, per il restauro conservativo delle opere d'arte: «In questo periodo, ad esempio» ha spiegato l'amministratore delegato Andrea Cangioli «ci stiamo occupando della ripulitura del Duomo di Colonia e ci siamo già occupati del restauro della Villa dei Misteri a Pompei e del Palazzo reale di Kathmandu in Nepal, purtroppo danneggiato dal recente terremoto». Oggi, fra l'altro, l'azienda donerà un laser alla città del Vaticano per i musei vaticani. Il bilancio consolidato 2014 per EL.En. si è chiuso con un fatturato di 180 milioni di euro, più 14,4% rispetto al dicembre 2013.

S.N.

